



**SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/09 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE**

(D.R. n. 144 del 31 gennaio 2020, - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 18 - 4<sup>a</sup> Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 3 marzo 2020)

**VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)**

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. n. 538 del 12 maggio 2020, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Pasquale Catalano, professore di prima fascia – Università degli Studi del Molise – settore concorsuale 07/C1 INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI;

Prof. Giancarlo COLELLI, professore di prima fascia – Università di Foggia – settore concorsuale 07/C1 INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI;

Prof. Danilo MONARCA, professore di prima fascia – Università degli Studi della Toscana - settore concorsuale 07/C1 INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI;

si riuniscono per via telematica in data 12 giugno 2020 alle ore 12.00, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto. La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.<sup>1</sup>. La

---

<sup>1</sup> Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



commissione designa presidente il prof. Pasquale Catalano e segretario il prof. Danilo Monarca.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al [D.M. 25 maggio 2011, n. 243](#) e il relativo punteggio per i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, **che sarà assegnato solo a seguito della stessa.**

**TITOLI E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: Punteggio totale 100, di cui:**

**A) massimo 40 punti per i titoli**

- 1) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero;  
Il punteggio verrà attribuito in funzione della congruenza con il SSD e della rilevanza scientifica dell'attività svolta; max punti 6.
  - 2) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max punti 10, così suddivisi:
    - per cicli di lezioni per ogni a.a e per corso di insegnamento:
    - all'estero 2 punti/a.a, - in Italia 1,5 punto/aa.
    - per esercitazioni 0,1 punti per a.a.
    - per seminari all'estero 0,2 punti / seminario, in Italia 0,1 punto / seminario.
    - per assistenza allo svolgimento di tesi:
    - per tesi magistrali 0,4 punti/tesi per funzione di correlatore, 1,0 punti/tesi per funzione di relatore. Per tesi triennali: 0,2 punti/tesi, per funzione di correlatore, 0,5 punti/tesi per funzione di relatore
  - 3) attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max punti 7, così suddivisi:
    - per ogni anno di attività di ricerca e formazione svolta all'estero 4,0 punti, in Italia 2,0 punti
  - 4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max punti 7, così suddivisi:
    - per organizzazione, direzione e coordinamento: 4 punti per progetti internazionali, 2 punti per quelli nazionali;
    - per partecipazione: 0,5 per progetti internazionali, 0,2 punti per quelli nazionali
  - 5) titolarità di brevetti (0,5 punti per brevetto se titolarità singola, 0,3 punti se in comune); max punti 2.
-



- 6) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max punti 4  
così suddivisi:
- 0,3 punti per convegni internazionali, 0,1 punti per convegni nazionali

- 7) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, inclusa attività di referaggio; max punti 4  
così suddivisi:

- 0,1 punti referaggio per ciascuna rivista nazionale, 0,3 punti per ciascuna di quelle internazionali.

### **B) massimo 48 punti per le pubblicazioni**

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 243 del 25/5/2011, la Commissione giudicatrice prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione, nell'effettuare la valutazione comparativa delle pubblicazioni, terrà conto dei sotto indicati criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e per il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. In particolare, circa la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati si considera la dichiarazione che attesta il contributo del candidato; in assenza di tale dichiarazione si considera la coerenza della pubblicazione con l'attività scientifica svolta dal candidato.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;



- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Sulla base dei criteri sopra indicati la Commissione individua, in relazione al punteggio da attribuire, le diverse tipologie di pubblicazioni così come di seguito descritto. La commissione assegnerà il seguente punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, solo a seguito della stessa:

- A) Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali.
  - a1) -Pubblicazioni su riviste nazionali: max punti 0,5 per pubblicazione;
  - a2) -Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali indicizzate: max punti 4,0 per pubblicazione;
  - a3) Pubblicazioni su riviste internazionali non indicizzate: max punti 1,0 per pubblicazione.
- B) Monografie: max punti 3.
- C) Saggi inseriti in opere collettanee inclusi capitoli di libro: max punti 0,5 per saggio/capitolo: 0,2 punti se su libri in italiano, 0,5 se internazionali.
- D) Tesi di dottorato: max punti 2.
- E) Atti di convegni: max punti 0,2 per atto: 0,1 se pubblicato su atti nazionali, 0,2 se internazionali.

**C) Consistenza complessiva massimo 12 punti:**

La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato viene valutata l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

**Criteri di svolgimento della discussione ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e accertamento della lingua straniera.**

Per quanto riguarda la discussione dei titoli e delle pubblicazioni, che avverrà in seduta pubblica, la Commissione stabilisce che avrà una durata di circa 40 minuti per ciascun candidato e verterà sia su un'analisi approfondita di alcune delle pubblicazioni presentate sia sull'attività di ricerca svolta dal Candidato e sulle prospettive di sviluppo futuro della stessa, la Commissione attribuisce un punteggio a ciascuno dei titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione.

È previsto l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, nonché della lingua italiana per i candidati stranieri attraverso la lettura e traduzione di un testo tratto da un articolo scientifico proposto dalla Commissione.

Il presente verbale, redatto, letto e sottoscritto dal Presidente prof. Catalano è integrato con la formale dichiarazione di concordanza del suo contenuto effettuata dai proff. Colelli e Monarca.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

La seduta termina alle ore 13.00

F.to Il Presidente prof. Pasquale Catalano